

PONZANO Un edificio che recepisce i messaggi dei bambini, del paesaggio e della storia locale: questa la filosofia del lavoro degli architetti

Costa 5,6 milioni: è la «scuola che ascolta»

Ecco come sarà la nuova elementare del capoluogo: l'opera sta per andare in gara e verrà aperta per l'anno 2009-2010

In attesa del nulla osta per i funerali a Paderno

Un rosario in parrocchia per ricordare Alberto Pinton

Ponzano

Ieri sera la famiglia Pinton si è riunita insieme a don Aldo Danielli della parrocchia di Paderno per recitare il rosario in memoria di Alberto, tragicamente scomparso due giorni fa nell'incidente sull'A27. Un rosario, per adesso solo questo è possibile organizzare, poiché il Procuratore non ha ancora dato il nulla osta per la cerimonia funebre. «Ci hanno detto che forse arriverà oggi», spiega Federico, fratello del ventisettenne scomparso. «Noi ci auguriamo di ottenere il via libera per il funerale il prima possibile». Hanno pregato per quella giovane vita spezzata sulla strada, quindi, insieme a don Aldo che racconta: «Come tanti dei giovani di oggi Alberto non si vedeva spesso in chiesa, ma sono stato io a dargli la comunione e tutti i sacramenti. Era un ragazzo buono, di questo sono sicuro».

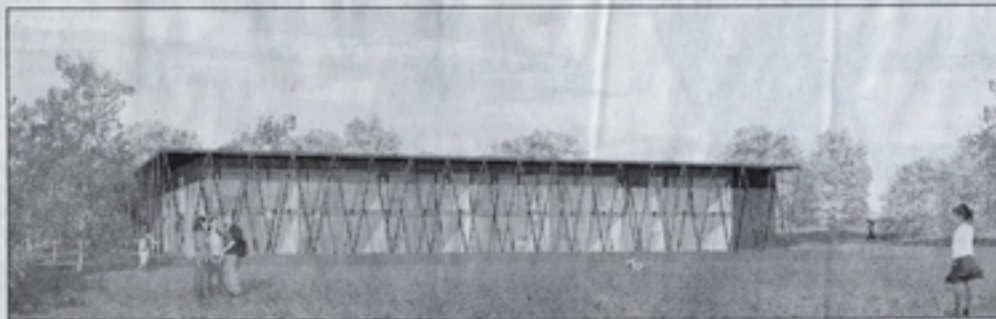
Riguardo alla polemica sul mancato avvertimento da

parte delle autorità dell'incidente alla famiglia Pinton, Federico commenta: «Non si è fatto sentire ancora nessuno, neppure per darci una spiegazione». Se nei primi momenti c'è stata rabbia mista a dolore, adesso il secondo ha preso il sopravvento e la famiglia si è chiusa nel riserbo. Di Alberto però rima-

ne forte il ricordo e alcune tracce che il ragazzo aveva lasciato su internet. Foto, pensieri, speranze, amici, tutti raccolti in un blog che porta il suo nome registrato su da.net. Qui si scopre un ragazzo sempli-

ce. Quello che ama fare nel tempo libero è "andare al cinema, a cena fuori, a trovare gli amici", si descrive come un fanatico della "cucina tradizionale italiana" e vorrebbe intraprendere un viaggio in "un'isola sperduta" o magari in una "baia in montagna". Questo era Alberto, un lettore di libri d'avventura "come Robinson Crusoe" o di gialli "alla Agatha Christie".

B.M.



Tanto vetro per far dialogare gli spazi interni con il territorio circostante: così si presenterà la nuova scuola elementare di Ponzano

Ponzano

Il Comune di Ponzano andrà sul sicuro. Perché con gli architetti trevigiani Carlo Cappel e Maria Alessandra Segantini (C+S associati) il progetto della nuova scuola elementare (Ponzano primary) sicuramente non è banale. Lo dicono le esperienze già maturate dallo Studio e le sue benemerite (una menzione d'onore nel campo delle strutture per l'educazione) e l'approccio alla progettazione che costituisce ormai quasi un marchio di fabbrica della coppia nel momento in cui il loro lavoro parte da un concetto: «Lo spazio scolastico deve essere capace di ascoltare. Ascoltare il paesaggio nel quale si inserisce, ascoltare il bambino, ascoltare e reinterpretare la materia di cui è costituito il contesto circostante, ascoltare la storia locale e le sue potenzialità evocative, ascoltare la materia della costruzione».

Nelle intenzioni del Comune la nuova scuola elementare, che a breve verrà messa in gara, dovrebbe essere pronta per

Il sindaco Niero:
«Un investimento importante che è una scommessa sulla qualità»

l'inizio dell'anno scolastico 2009-2010 e sorgerà nella zona alle spalle di villa Minelli in cui da poco è stato realizzato il centro per l'infanzia aziendale della Benetton. Una scommessa sulla qualità quella del sindaco Claudio Niero. Che non ha avuto remore nell'investire nella nuova struttura scolastica una somma considerevole: 5 milioni e 600mila euro dei quali 1 milione 250 arrivati dalla Regione. «Avevamo due strade», spiega Niero: «quella di ristrutturare e ampliare la vecchia scuola e quella di costruire una nuova. Poi, nel momento in cui abbiamo optato per questa seconda strada ritenendola più conveniente, abbiamo

deciso di puntare sulla qualità perché questo territorio ha bisogno di qualità e per dare riconoscibilità a un intervento pubblico che si inserisce accanto a un intervento privato di grande qualità».

Quando sarà terminata l'opera Ponzano avrà una scuola modello: con spazi per 2 sezioni e 10 classi, laboratori e aule interclassi, una mensa, una palestra; il tutto costruito attorno al vuoto di una corte interna su cui si affacciano gli spazi di relazione. La palestra, alla quale in un secondo momento potrà anche aggiungersi un auditorium, sarà incassata in parte nel terreno e avrà un accesso indipendente da quello della struttura scolastica per consentire l'utilizzo dell'impianto alla comunità in orario extrascolastico.

Tanta luce, colori che identificano le funzioni e gli spazi orientando i bambini, intervisibilità fra gli stessi spazi, trasparenza attraverso l'impiego abbondante del vetro che consentono di creare un rapporto stretto con il territorio esterno, materiali naturali ed ecocompatibili: queste sono alcune

delle caratteristiche che avrà la nuova elementare. Un progetto di qualità e allo stesso sostenibile. Con uno studio sul contenimento dei consumi energetici che ha portato i progettisti (oltre agli architetti Segantini e Cappel lo studio Favero & Milan Ingegneria) a trovare soluzioni di particolare interesse. Forma e orientamento dell'edificio rispondono ai principi della bioclimatica e del solare passivo; con le ampie vetrate a sud e ovest che avranno la funzione di accumulare calore gratuito nei mesi invernali e nelle stagioni intermedie. Prendiamo poi il rinfrescamento estivo: questo sarà favorito da un flusso ventilato naturale nelle aule che sfrutterà la più bassa temperatura del terreno sotto il quale verranno fatte passare le condotte. «La tecnologia sarà sfruttata», spiegano i progettisti - «ma non imposta». Perché comunque al centro del progetto restano i bambini. «E resta una scuola», ricordano - «che è il primo spazio istituzionale che crea una comunità e fa sentire i bambini parte di un gruppo».

Giampiero De Diana

IN BREVE

RONCADE

Incidente in A4, due feriti lievi

■ Paura in A4, ieri pomeriggio, per un'auto finita fuori strada alla barriera di Roncade. Diverse le chiamate arrivate al 118 che segnalavano una vettura fuori strada, caduta sotto l'autostrada, per diversi metri. Sul posto l'elicottero del Suem di Treviso e la polizia Stradale di San Donà di Piave che ha proceduto ai rilievi. In realtà si trattava di una Nissan Primera finita nel fossato che costeggia l'autostrada, con a bordo due fratelli gemelli di 70 anni, della provincia di Crema. I due G.S. e C.S. hanno riportato lesioni e ferite leggere e sono stati portati all'ospedale di San Donà per accertamenti, ma in serata erano già stati dimessi.

MOGLIANO

Gli appuntamenti del "Giorno della Memoria"

■ Il comune di Mogliano ha promosso una serie di incontri per celebrare il "Giorno della Memoria". Al Liceo "G. Berto" si può visitare fino al 2 febbraio la mostra sulle leggi razziali (1938-1945. La persecuzione degli ebrei in Italia). Stamane altro appuntamento, alle 9, alla scuola media di via Gagliardi. Lo storico Daniele Coscchi parlerà sul tema: "Gli ebrei internati nella provincia di Treviso 1941-1943". Interverrà anche Enrico Vanzella. Domani (alle 9,15) il teatro Busan ospita l'incontro "Dalla filosofia all'Olocausto", con l'intervento di Gian Antonio Danielli e il coordinamento del docente Claudio Berto. Verrà proiettato il film "Quella pagina strappata" di Daniel Toaff.

MOGLIANO

Corso di radiotecnica con la Protezione civile

■ Corso di radiotecnica. E quello promosso dall'Associazione volontari di Protezione civile di Mogliano con sede operativa in via S. Michele. Il "corso di radiotecnica per la preparazione agli esami per la patente Ministeriale di Radioamatore", necessaria anche nelle radiocomunicazioni d'urgenza. L'iscrizione al corso è gratuita ed è subordinata all'adesione all'Associazione volontari di Protezione civile di Mogliano. Il corso di svolgerà due sere la settimana della durata di due ore, dalle 21 alle 23. Per informazioni ed adesioni contattare la Protezione civile (cell.3498798123).